LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Quando sarà inaugurato
il gagliardetto dei Postelegrafici

Mercè l'attività svolta dal Capo Ufficio, signor Vieri Vivarelli, anche nella nostra città fra il personale addetto all'Ufficio Centrale delle Poste e Telegrafi è stata costituita una Sezione dell'Associazione Fascista Postelegrafonici che per la prima volta, domenica scorsa faceva la sua uscita ufficiale partecipando con bandiera al grandioso corteo celebrativo dell'Annuale della Marcia su Roma.

Questo fatto ha dato modo a qualcuno di argomentare che il gagliardetto doveva essere stato inaugurato, con una cerimonia semplice, nella stessa mattinata di domenica, mentre che la cerimonia inaugurale avrà luogo domenica prossima 11 novembre a Firenze alla presenza delle superiori Gerarchie dell'Associazione. Ciò è bene si sappia affinchè non debbano nascere equivoci.

Simpatica cerimonia al Moto Club

Come preannunziammo, la sera del 24 u. s. ebbe luogo nel Palazzo del Littorio, alla presenza di varie Autorità cittadine e di gran numero di Centauri della nostra Zona, la inaugurazione ufficiale della nuova Sede del Moto Club di Prato, seguita dalla simpatica cerimonia della premiazione annuale dei soci più attivi.

L'on. Podestà e l'ing. Plutarco Bardazzi, impediti ad intervenire per impegni in precedenza assunti, inviarono belle lettere di adesione, facendosi rappresentare.

Fra i presenti si notarono. il Segretario del Fascio dott. Rodolfo Briganti, il Fiduciario del N. U. F. avv. Piero Zipoli, il Capitano dei RR. CC. ed il Segretario dell'Ufficio sportivo signor Leo Tei e tutto il Consiglio del M. C. P.

Dopo che il Segretario ebbe presentato il bilancio dell'anno sociale XII, il Presidente, con chiare parole, passava in rassegna la vita del M. C. P. dal 1923, data di sua fondazione ad oggi, facendo risaltare come l'undicesimo anno di vita sia stato particolarmente rimarchevole per le varie attività svolte. Ha deplorato che ancora troppo pochi sono i Centauri che aderiscono alla massima Associazione Motociclistica, e dimostrava, come oltre a tutti i benefici morali del R. M. C. I., offra ai suoi associati sensibili vantaggi quali, riduzione del 10 per cento sul costo della benzina, posteggi gratuiti in tutta Italia, riduzione sui lubrificanti, facilitazione presso le Case costruttrici ecc.

Inoltre presentava il nuovo Consiglio per l'anno XIII, che resultava così composto: Presidente May John, vice Presidente Luigi Lombardi, Segretario Paoli Aldo, Consiglieri: Cantino Cantini, Cavaciocchi Carlo, Lotti Roberto e Pacini Rodolfo.

Aveva quindi luogo la premiazione dei soci che durante questo undicesimo anno di vita si sono particolarmente distinti per la loro attività.

Dalla classifica resultavano premiati:

1.i a pari punti 22 i sigg.: Bellandi Ugo, May John, Nesi Tiberio, medaglia vermeil grande — 2.i a pari punti 20 i sigg.: Lotto Roberto e Melani Guido, medaglia argento grande — 3.o con punti 18 signor Guarducci Linda, medaglia argento piccola — 4.o con p. 14 sig. Nesi Giuseppe, med. arg. piccola; 5.o con punti 12 sig. Calosi Alfredo, med. arg. piccola.

Il premio ai soci corridori, al consocio Bellandi Felice, classificato secondo assoluto e primo di categoria al Circuito di S. Giuliano.

Comunicava quindi, che per riconoscimento speciale delle attività svolte, veniva concesso un diploma speciale di benemerenza ai soci meccanici sigg.: Bellandi Ugo, Guarducci Lindo e Astolfo, Santoni Ugo.

Rendeva noto che per Vaiano era stato nominato Capo Gruppo il socio Santoni Ugo e chiudeva la sua relazione con un vibrante alalà al primo motorista d'Italia.

Prendeva quindi la parola il Segretario del Fascio dott. Brignati, esprimendo il suo compiacimento per l'opera svolta finora dal M. C. P. e si augurava che presto tutti i Centauri della zona siano saldamente aggruppati al M. C. P. dando così modo ai suoi infaticabili dirigenti di svolgere in profondità l'opera di propaganda e di disciplina che hanno intrapreso e con tanto slancio iniziato, facendo particolarmente risaltare come occorra organizzare anche le zone limitrofe e cioè Poggio a Caiano, Seano ecc., paesi i quali contano numerosi motociclisti che ancora non hanno aderito al M. C. P.

Dopodiciò l'adunata veniva sciolta con ripetuti saluti al Duce e con gli auguri di prosperità a questo Sodalizio.

Siamo particolarmente lieti di essere intervenuti a questa simpatica e bella festa del M. C. P. che ha visto così, nella entusiastica fede dei soci e nell'ambito riconoscimento dell'Autorità cittadine, degnamente premiata la sua attività ed aggiungiamo che un bell'esempio di disciplina è il fatto che non si è avuto a registrare alcun incidente stradale ai soci durante l'anno in corso; questa è la migliore testimonianza dell'opera svolta.

Per i contratti di vendita
del grano degli ammassi

L'Ufficio di Polizia Municipale rende note le seguenti norme relative ai contratti di vendita del grano degli ammassi 1933:

«I contratti di vendita del grano degli ammassi 1933, regolarmente stipulati in qualsiasi data debbono avere corso in ogni caso, ancorchè le partite vendute non fossero ancora state pagate nè ritirate, non essendo ammissibile alcuno storno, nè alcuna cessione dei contratti stessi».

Corsi d'istruzione premilitare

Come già comunicato, la lezione del giorno 28 u. s. sarà svolta, come da superiori ordini del Comando 19.o Gruppo di Legioni M. V. S. N., il prossimo 1.o novembre, giovedì, all'ora solita.

Il Direttore dei Corsi: Centurione Mansutti cav. Giovanni.

Stato Civile di Prato
del 30 Ottobre 1934

Nati	4
Morti	1

NOTE DI CALCIO
Il "Siena" a Prato

Domenica prossima sul Campo Sportivo Vittorio Veneto scenderà la fortissima squadra calcistica dell'Associazione Fascista di Siena, quella squadra cioè che si è attrezzata poderosamente ed ha fin dall'inizio ipotecato il primo posto nella classifica generale.

L'attesa per questo incontro che dovrebbe essere senza alcun dubbio il più interessante ed emotivo della stagione, è vivissima. Gli sportivi che non ricordano oramai più le prime pessime esibizioni della squadra bianco-azzurra, cancellate dalla vittoria di Montecatini, saranno di certo tutti presenti domenica prossima sul Campo di Via Paolo Dell'Abbaco per salutare i nostri calciatori ed incoraggiarli durante la difficile partita che sosterranno contro la squadra bianco-nera.

Qualche tempo fa dicemmo che il solerte Presidente del Prato sig Aldo Forti, cercava di rinforzare in ogni maniera la non troppo solida compagine bianco-azzurra che aveva palesato delle gravi lacune nel suo organismo, l'acquisto di Longoni innestato nella linea di attacco fra Stilli e Lucchetti ha apportato qualche beneficio, occorre però di rafforzare ancor più l'undici nostro ed in special modo la prima linea e perciò sappiamo che oggi saranno provati altri elementi in occasione di una partita che la squadra del Prato S. C. sosterrà nella vicina Firenze per allenamento.

I bianco-neri della città del Palio scenderanno nella nostra città bramosi di conquistare una affermazione che sarebbe per essi molto, infatti strappando due punti sul terreno Pratese il Siena potrebbe con ancor più forza porre la propria candidatura per la vittoria finale.

Gli anni passati i senesi sono sempre usciti dal «Vittorio Veneto» sonoramente battuti, speriamo che anche quest'anno la vittoria arrida ai colori Pratesi e che si possa veramente salutare il risorgere completo della squadra bianco-azzurra.

Il Campionato sociale
dell'Associazione Ciclistica Pratese

Domenica prossima sulla Pista del Dopolavoro Comunale si correrà il Campionato Sociale dell'Associazione Ciclistica Pratese. A questa interessantissima gara parteciperanno tutti i corridori tesserati per il sodalizio ciclistico Pratese nessuno escluso. Saranno cioè in lizza Cipriani, Gestri, Bini, Balli, Bettazzi, Rafanelli, ecc.

Come si può ben comprendere dato il valore dei corridori rosso-bleu si assisterà ad una gara splendida sotto ogni rapporto in quanto che tutti i partecipanti a questo Campionato cercheranno di assicurarsi l'ambita vittoria conquistando così il Campionato Sociale per l'anno 1934-1935.

Oltre alla corsa per il Campionato Sociale avranno luogo altre competizioni alle quali parteciperanno vari elementi della nostra regione sia dilettanti che professionisti e il Campione italiano dilettanti Pierino Favalli.

Gli sportivi saranno entusiasti di questa iniziativa dell'Associazione ciclistica Pratese, ed ognuno vorrà essere presente per incoraggiare così il proprio beniamino.

La corsa ciclistica
per la seconda "Coppa Lucchesi,,

Domani l'attesissima corsa ciclistica per la 2.a Coppa «Antonio Lucchesi» avrà il suo svolgimento. Lungo le strade di Toscana che saranno percorse dai partecipanti a questa bella manifestazione ciclistica, gli sportivi si daranno convegno per salutare i baldi atleti in lotta per la conquista di un ambitissimo trofeo.

Alle iscrizioni che ieri annunciammo va aggiunta quella di Azelio Carpita il forte dilettante di Forcoli che questo anno ha vivamente brillato in varie contese.

Le operazioni di partenza avranno inizio domani mattina alle ore 7,30 presso il Dopolavoro Aziendale «G. Lucchesi» in via Carradori. La partenza verrà data alle ore 11 precise e l'arrivo è previsto per circa le ore 16 al Polisportivo Comunale.

In attesa dei partecipanti alla corsa per la Coppa «Lucchesi» avrà luogo sulla pista del Polisportivo Comunale una interessante riunione ciclistica alla quale parteciperanno vari dilettanti della nostra Regione non impegnati alla gara. Agli sportivi che assisteranno a questa riunione saranno trasmesse a mezzo di apposito alto parlante le fasi della corsa.

Durante la Riunione ciclistica sarà pure estratta la lotteria organizzata dall'Associazione Ciclistica Pratese la quale ha messo in palio una bellissima bicicletta.

Gli sportivi di Prato non mancheranno certamente di accorrere in gran numero al nostro Polisportivo per assistere alla Riunione in Pista e quindi salutare con caldi applausi i partecipanti alla corsa.

La I Coppa "F. G. Florio"
a Montemurlo

Domenica prossima, 4 Novembre, Annuale della Vittoria, sarà organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento di Montemurlo una corsa ciclistica riservata esclusivamente ai corridori dilettanti ed indipendenti.

Per questa gara oltre a numerosi e ricchi premi in denaro sarà posta in palio una splendida coppa, dono del Podestà di Montemurlo cav. Sacarafantoni, e che è stata intitolata a Federigo Guglielmo Florio, il martire purissimo dell'ideale fascista.

Questa bella manifestazione ciclistica richiamerà certamente un numeroso stuolo di corridori e saranno così presenti sia i vincitori che i battuti della Coppa «Lucchesi», i quali lungo le strade di Toscana si daranno nuovamente battaglia.

Una serata combattentistica
al Politeama Banchini

Per sabato prossimo 3 novembre, in occasione dell'annuale della Vittoria, la Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale combattenti, organizzerà una serata di Beneficenza per l'assistenza a favore dei minorati di guerra della Sezione di Prato.

Il programma di questa serata è abbastanza vario ed interessante. Le corali pratesi «Guido Monaco» e «Giuseppe Verdi» canteranno i canti gloriosi che i fanti d'Italia intuonavano nelle trincee del Carso e sulle Dolomiti nevose mentre l'orchestra pratese suonerà inni patriottici. Inoltre la sezione Filodrammatica del circolo «Sem Benelli» eseguirà due bozzetti in un atto di carattere militare.

Al principio della prima parte un valoroso Gerarca dell'Associazione combattenti illustrerà agli spettatori l'origine dei canti di trincea ed alcuni fatti di arme più gloriosi della nostra guerra.

I pratesi converranno certamente in numero grandissimo a questa serata altamente benefica e di pretto carattere patriottico.

La seconda recita al "Novelli,,
della Compagnia Siciliana

Ieri sera, con «I Navarra», tre atti drammatici di Vanni Pucci, la Compagnia siciliana, diretta da Michele Abbruzzo, dette davanti ad un folto pubblico, la sua seconda rappresentazione straordinaria.

I tre atti del Pucci ottennero un vivo successo da parte dell'uditorio, il quale alla fine di ognuno di essi proruppe in applausi evocando fra l'altro più e più volte alla ribalta i bravi interpreti e principalmente Michele Abbruzzo e la prima attrice Floria Marrone.

Lo spettacolo venne presentato con una decorosissima veste scenica e perfettamente interpretato da tutti i componenti questo ottimo complesso dialettale siciliano.

Questa sera, terza rappresentazione straordinaria, alla quale il pubblico non mancherà di intervenire numerosissimo.

Gli spettacoli al Politeama Banchini
della Compagnia Testa

La Compagnia di riviste diretta dal noto comico Eugenio Testa dette ieri sera al Politeama Banchini la sua seconda rappresentazione straordinaria. Venne presentata al pubblico pratese, che era accorso in buon numero allo spettacolo, la nuova rivista in 2 parti e 19 quadri di Gilbert «Donne e Fantocci», che ottenne un buon successo.

Alla fine di ogni atto gli interpreti tutti della rivista di Gilbert furono chiamati più volte alla ribalta e particolarmente furono fatti segno ad applausi Eugenio Testa, comicissimo, e la soubrette Dedè di Landa.

Molto ammirato l'affiatatissimo corpo di ballo, applaudita la prima ballerina, la mulatta Iris Toummayoch, caratteristico le scenario caricaturale di Manca, lussuosi i costumi. A posto l'orchestra egregiamente diretta dal m.o Frondel.

Questa sera terza rappresentazione straordinaria di questa ottima compagnia di riviste la quale darà una nuova produzione. Il pubblico non mancherà certamente di intervenire numerosissimo a questo spettacolo interessante.

Per gli Ufficiali in congedo

Il Comandante della Sezione di Prato dell'Unione nazionale ufficiali in congedo comunica:

I sigg. ufficiali ascritti a questa Sezione sono pregati di passare dalla sede (che resta aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 19) per comunicazioni importanti e non più tardi di venerdì prossimo 2 novembre.

Lunedì 5 novembre avranno inizio le lezioni di scherma che, per gentile concessione del Presidente cav. Gualtiero Benelli, si svolgeranno nei locali della Società Ginnastica Etruria. Coloro che intendono partecipare sono pregati di mettersi in nota al più presto. - Il Comandante la Sezione: 1.o cap. Melani Menotti.

Una donna colpita
da convulsioni isteriche

Il Commissariato di P. S. era venuto a conoscenza che nella nostra città si trovava da qualche giorno la donna Berretti Giuditta, di Alfonso, di anni 30 da Firenze e volendo conoscere i motivi della sua presenza a Prato, era stata chiamata all'ufficio dove ieri mattina si era presentata regolarmente. Mentre i funzionari procedevano al di lei interrogatorio, la Berretti era improvvisamente assalita da un furioso attacco di convulsioni isteriche e dibattendosi ed urlando come una forsennata ella cadeva a terra mentre funzionari ed agenti si precipitavano a prestarle soccorso. Malgrado ogni cura, l'attacco non accennava a calmarsi per cui fu necessario chiamare la P. A. L'Avvenire, che accorreva immediatamente con una autoambulanza a mezzo della quale la Berretti veniva trasportata allo Spedale ove era ricoverata ed amorevolmente curata.

La violenza delle convulsioni era così forte che il personale di assistenza del Nosocomio fu costretto ad applicare alla Berretti la camicia di forza per assicurarla al letto, ma in seguito ad alcune iniezioni calmanti, a poco a poco ella potè calmarsi e riposare.

La caduta di una ragazza

Ieri mattina, poco prima delle ore 11, la ragazza Fattori Fernanda, di Attilio, di anni 17, dimorante nei ricoveri degli sfrattati dell'ex Convento di S. Domenico, mentre si trovava nei pressi della propria abitazione metteva un piede in fallo e, perduto l'equilibrio, cadeva a terra battendo il ginocchio destro.

Accompagnata al Pronto Soccorso dello Spedale, la Fattori riceveva le più amorevoli cure dal Sanitario di turno, dr. Nencini, che gli aveva riscontrate delle contusioni al ginocchio suindicato e la giudicava guaribile in giorni sette salvo complicazioni.

Le celebrazioni in Provincia
del 28 Ottobre

Da tutti i centri della Provincia ci pervengono notizie sulla celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma. Il tricolore ha sventolato ovunque e il popolo ha festeggiato, con rinnovata fede, il giorno indimenticabile, ascoltando la lettura del messaggio del Duce, assistendo con riverenza agli omaggi fatti ai Caduti. Alla sera tutti gli edifici sono stati illuminati sfarzosamente e gli squadristi si sono riuniti per ricordare, con una manifestazione di schietto cameratismo, la data fatidica.

La rubrica del giorno

Mercoledì 31 (304-62): *Sant'Alfonso Rodriguez.* Nato nell'anno 1531 a Segovia in Spagna, fu fratello coadiutore nella Compagnia di Gesù. Insegnò ed ebbe molti discepoli a Coimbra nel Portogallo ove poi sorse uno dei primi collegi del suo Ordine. Scrisse un'opera sulla pratica della perfezione cristiana e morto nel 1617 fu beatificato da Papa Leone XII nel 1826. — *Sant'Antonino,* vescovo di Milano verso gli anni 665-671. — Vigilia di Ognissanti con digiuno. — *San Tommaso Bellacci.*

Da ricordare. — Chiusura negli Istituti medii di istruzione delle iscrizioni tardive basate su seri e documentati motivi. — «Giornata mondiale del risparmio» in cui le Casse di Risparmio di tutto il mondo, aderenti all'Ufficio Internazionale del Risparmio, residente in Milano, promuovono manifestazioni varie dirette ad esaltare le virtù del risparmio ed a farne propaganda fra le popolazioni. — Scadono a Firenze gli affitti semestrali. — Incomincia la novena di Sant'Andrea Avellino. — Festa dei macellari. — Sono calati i giorni: ore cinque e sei minuti. — Nel 1732: Vittorio Amedeo II, Re di Spagna, muore prigioniero nel reale castello di Moncalieri. — Nel 1918: Viene pubblicato in Roma un manifesto di una Società per fare, dal 1919, scavi e ricerche archeologiche nell'alveo del Tevere urbano. — Nel 1918: La Cavalleria italiana, agli ordini di S. A. R. il Conte di Torino, occupa Sacile. — Il fronte austro-tedesco si sfascia e l'Impero austro-ungarico crolla sotto il colpo mortale infittogli dalla vittoriosa Italia.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: Sul Podgora gli austriaci tentano con grandi forze due attacchi diretti ad arrestare i progressi italiani verso la cresta dell'altura. Aggrediti dal fuoco sterminatore delle artiglierie e mitragliatrici italiane gli austriaci devono, ambedue le volte, ripiegare lasciando il terreno dell'azione ricoperto di cadaveri.

Nel 1916: Il maltempo rallenta su tutti i fronti le operazioni: nella valle di Jip i romeni continuano l'inseguimento del nemico catturando altri trecento prigionieri e mitragliatrici; ad ovest del lago di Prespa i francesi occupano il monastero di Singeri. — L'Ambasciatore Tittoni si dimette per ragioni di salute e il 10 novembre viene nominato il marchese Salvago Raggi.

Nel 1917: L'esercito italiano, ritardando l'avanzata del nemico, compie la difficile manovra del ripiegamento sulla linea del Tagliamento.

Nel 1918: Un delegato austriaco si presenta al Generale Diaz chiedendo lo armistizio. — L'esercito italiano ha travolto tutte le difese del nemico che fugge in disordine; le città di Feltre e di Belluno sono liberate, i monti e l'altipiano di Asiago sono occupati. I cannoni presi sono più di mille. — Avvengono gravi tumulti a Vienna ed a Budapest: l'ex ministro Tisza è ucciso con un colpo di rivoltella. — A Serajevo viene proclamato lo Stato panserbo. — Due ufficiali italiani, il maggiore Raffaele Rossetti ed il tenente medico Paolucci Raffaello, passano nel porto di Pola e con una mina affondano la nave ammiraglia «Viribus Unitis». — A Trieste ha luogo la consegna dei poteri politici e amministrativi da parte della Luogotenenza del Comitato. Il Comitato decide di entrare in relazione con l'Italia; un telegramma avverte la flotta italiana che una torpediniera si recherà il giorno dopo ad incontrarla a Venezia.

Per le massaie. - In cucina: Salsa per pesce in gratella. — Si compone di rosso d'uova, acciughe salate, olio fine e agro di limone. Fate bollire le uova con guscio per dieci minuti e per ogni rosso d'uovo così assodato prendete una acciuga grossa e due piccole, levate loro la spina e passatele allo staccio insieme ai rossi, poi diluite il composto con l'olio e il limone per ridurlo come ad una crema. Coprite con questa salsa il pesce già arrostito o servitela a parte.

Per finire. - Una massima. — «Noi siamo veramente savi, soltanto nelle cose che ci interessano poco» (Madame di Arconville).

Un cacciatore in contravvenzione

Nel pomeriggio di ieri l'altro, lunedì, verso le ore 17,30, il maresciallo delle guardie campestri Vincenzo Piacenti, si trovava in giro di perlustrazione nelle campagne del Comune di Carmignano, quando giunto in località denominata Capannone, scorgeva tale Bertini Primo, di Giovanni, di anni 29, dimorante a Poggio alla Malva, che intento a cacciare era penetrato nella bandita di proprietà della contessa Carolina Sommaruga vedova Maraini. Senz'altro si faceva davanti al cacciatore al quale richiedeva i documenti per accertare la sua identità e così venne a resultargli che il Bertini era sprovvisto anche del regolare permesso dell'autorità di P. S.

Il Bertini al quale fu sequestrato il fucile e le munizioni, veniva ieri denunziato all'Autorità Giudiziaria per rispondere di caccia e porto d'arme abusivi e di contravvenzione alle leggi sulle concessioni governative.

L'infortunio di un filatore

Alle ore 13 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del Civico Spedale, certo Bernocchi Bruno, di Moise, di anni 19, dimorante in frazione Iolo, operaio filatore presso la Ditta Gino Coppini e C. il quale poco prima mentre attendeva al proprio lavoro era rimasto impigliato con la mano sinistra negli ordigni di una macchina che gli avevano prodotta una lesione al dito medio.

Il sanitario di turno, dr. Ciabatti, dopo avergli riscontrata una ferita lacero contusa da schiacciamento alla falange ungueale del ricordato dito, gli prodigava le più amorevoli cure e lo giudicava guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

CRONACA DI VERNIO
L'inaugurazione di due Asili Infantili

L'Asilo infantile di Mercatale di Vernio

(G. R.) - Nel pomeriggio di domenica il popolo di Vernio ha celebrato la storica ricorrenza dell'Annuale della Marcia su Roma con la inaugurazione di due Asili Infantili, opere pubbliche di notevole importanza ed utilità.

Nella grande Piazza della Casa del Fascio convennero e si schierarono i Fasci, i Balilla, i Giovani fascisti, le Giovani e Piccole Italiane, il Fascio femminile con i rispettivi gagliardetti. Le forze fasciste sono state passate in rivista dal sig. dott. Cesare Parenti, membro federale, seguito dal sig. dott. Rodolfo Briganti Segretario politico di Prato e dal camerata Grazzini Segretario politico di Mercatale.

Fu formato quindi un lungo corteo, che, preceduto dalla Musica fascista e dal gonfalone municipale si diresse a Mercatale.

Fra gli intervenuti notammo il sig. comm. dott. Diego Sanesi, Preside della Provincia, Umberto Calamai, Podestà di Vernio, il centurione Mungai cav. uff. Gennaro, il tenente Fedeli Oreste, Ferrari rag. Ferdinando, Presidente dell'O. N. B. ecc.

Seguivano l'interminabile corteo le Associazioni ex Bersaglieri, ex Combattenti di Vernio, l'Opera Pia di S. Niccolò di Bari, l'Associazione di M. S. di Mercatale.

Giunto il corteo a Mercatale con le autorità, la folla si riversò nel grande salone del nuovo Asilo Infantile, dove s'iniziò la cerimonia con la benedizione del locale, impartita dal M. R. Parroco don Giulio Meucci.

Al termine della funzione religiosa il sacerdote con belle parole, esaltò il nobile scopo che si propongono gli Asili Infantili ed enumerò i grandi vantaggi che ne derivano a tanti fanciulli. Rivolse infine un vivo ringraziamento agli amministratori dell'Opera Pia che ha creato un vasto ed elegante Asilo che tornerà a gran vantaggio della popolazione di Mercatale.

Prese poi la parola il camerata Raffaello Meucci, Presidente delle Opere di Beneficenza di Vernio, il quale, dopo aver ringraziato le autorità e gli intervenuti illustrò con belle parole gli intendimenti che determinarono gli amministratori della pia istituzione a trasformare il vecchio ospedale in Asilo Infantile.

Affermò che essi non fecero che seguire le meravigliose idee del Duce e del Fascismo, le quali hanno impresso un alito di vita nuova alle vecchie istituzioni di beneficenza. Terminò il suo dire — vivamente applaudito — col rivolgere un fervido saluto al Capo del Governo.

Come Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia rispose il dott. comm. Diego Sanesi, elogiando gli Amministratori, i quali, vincendo opposizioni, con spirito veramente fascista, sono riusciti ad utilizzare un vecchio edificio ed a creare un Asilo Infantile con criteri spiccatamente moderni. Rilevò quanto ha fatto il Fascismo, nel campo educativo, a vantaggio dei fanciulli e dei giovani, con la fondazione dei Comitati Maternità e Infanzia e dell'Opera Nazionale Balilla ed ha chiuso il suo dire inneggiando al Duce del Fascismo.

Sono stati quindi visitati i vasti, arieggiati ed eleganti locali del nuovo Asilo che è stato intitolato al nome del benemerito «Gerolamo de' Conti Bardi». I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Fratelli Pizzicori di Vernio. E' occorsa una spesa di 40.000 lire.

Il nuovo Asilo Infantile sorge all'ingresso del paese di Mercatale, in quella vasta area dove, fino a poco tempo fa, s'innalzava l'ospedale fondato dal benemerito Cardinale Gerolamo De' Bardi, nell'anno 1760.

I locali del vecchio ospedale da ormai diversi anni erano inservibili, danneggiati dalle intemperie e quasi abbandonati. Non era più possibile mettere l'ospedale in condizioni di funzionare; se si pensa che occorrevano somme ingenti per provvedere al rinnovo dell'ambiente secondo le esigenze moderne ed al rifornimento parziale delle suppellettili.

Il patrimonio dell'Ospedale era un giorno ricchissimo; tanto che da oltre 140 anni le popolazioni di Vernio risentirono notevoli vantaggi.

Le prepotenze di coloro che succedettero nel governo feudale di Vernio; le usurpazioni straordinarie al tempo specialmente della prima calata dei francesi; le vecchie trascurate amministrazioni ospitaliere, l'oppressione di balzelli fiscali, avevano poi ridotto il già lauto patrimonio a ben poca cosa.

Il camerata Meucci Raffaello, allorchè fu nominato Presidente delle Istituzioni locali di beneficenza, non trovò giusto che si continuasse a sperperare le rendite rimaste per la esecuzione di lavori di restauro di un vecchio edificio inutilizzabile. Fu allora che gli amministratori deliberarono di riadattare completamente l'ambiente per adibirlo ad Asilo Infantile.

L'idea della trasformazione dell'ospedale, in Asilo, riscorre il consenso della maggioranza della popolazione e l'aiuto e l'appoggio delle autorità e superiori Gerarchie per la sua completa realizzazione.

Terminata la prima cerimonia a Mercatale, il corteo si ricompose e si recò a S. Quirico per la inaugurazione del nuovo Asilo che è stato intitolato al nome di «Ridolfo de' Conti Bardi».

I fanciulli, alla presenza delle autorità, cantarono e rivolsero belle parole di ringraziamento agli intervenuti ed agli Amministratori dell'Opera Pia di S. Niccolò di Bari ed a tutti coloro che hanno contribuito alla fondazione dell'Asilo. Aggiunse belle parole di circostanza la direttrice suor Angelica Lenzi.

Anche l'Asilo di S. Quirico è situato in ottima posizione. E' quasi nascosto dagli alti platani che circondano la Piazza del Comune.

E' un bell'edificio che sorge in vicinanza del vasto Oratorio pubblico di S. Niccolò di Bari, tempio pregevole per l'architettura e le superbe scale a due branche onde vi si accede.

I lavori sono stati eseguiti dai maestri muratori Ciolini e Toccafondi di S. Quirico, a cura della Compagnia di S. Niccolò di Bari, bella istituzione di beneficenza creata nel 1693 dal Conte Ridolfo de' Bardi. E' occorsa una spesa di lire 51.000.

La Compagnia in quell'epoca provvide a lenire la miseria de' suoi sudditi, disponendo fosse distribuita loro la rendita di quasi tutto il suo vasto patrimonio, che ascendeva allora a più di un milione. Le sagge disposizioni del benemerito Conte Ridolfo de' Conti Bardi, non bastarono però a salvare da unghie rapaci il vasto censo lasciato ai poveri.

Il considerevole reddito da distribuire ai discendenti dei vassalli del testatore, col volger degli anni si ridusse a ben poca cosa; tanto che in quest'ultimi tempi, i numerosi componenti delle famiglie, chiamate al godimento della beneficenza, percepirono sussidi irrisori.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia ed il rispettivo Presidente camerata Meucci Raffaello, deliberarono allora di sospendere la distribuzione dei sussidi, i quali, data la loro entità non apportavano tangibili benefici e le rendite furono accantonate e destinate alla costruzione dell'Asilo domenica inaugurato.

L'Asilo, bello, ampio, elegante, è oggi frequentato da numerosi fanciulli del popolo, strappati ai quotidiani pericoli della strada e del vizio.

Gli Amministratori della locale istituzione di beneficenza, con rigida disciplina, con fervore di fede, vincendo ogni difficoltà, hanno saputo silenziosamente lavorare e collaborare all'attuazione del vasto programma dei nuovi lavori che il Duce Magnifico ed il il Fascismo avevano promesso di realizzare entro l'Anno XII nei piccoli e grandi centri d'Italia.

Cronaca di Certaldo

TEATRO BOCCACCIO

Questa sera, alle ore 21, per una unica rappresentazione avremo il grandissimo piacere di rivedere sulle nostre scene il complesso artistico della primaria Compagnia diretta dall'esimio artista cav. uff. Raffaello Niccoli.

Verrà rappresentata «L'agonia di Schizzo», tre atti caricaturali di Setti e Fazzini di cui protagonista sarà il cav. uff. Niccoli affiancato dai signori: A. Checchi «Isola», sua moglie; D. Cei e G. Giovannetti «Gina» e, «Arturo», suoi figli; L. Baracchi Acconci «Carolina»; B. Strano «Rosetta», sua figlia; A. Zanobini «Jack»; M. Fedeli «Assunta»; G. Fenerini «Giovanni»; T. Checchi «Il dottore»; G. Scali «Carruba».

I successi riportati ovunque dal bellissimo lavoro e la grande fama della Compagnia che il nostro pubblico ha avuto più volte modo di apprezzare e che fu per molto tempo della indimenticata Garibalda Niccoli sono sicura garanzia di un completo esaurito.

CRONACA DI FUCECCHIO

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
COMUNICATI

Obbligo di indossare la camicia nera. — La Segreteria politica del Fascio comunica: «Avendo osservato che il giorno 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, non tutti gli iscritti a questo Fascio indossavano la camicia nera, si avverte che per il futuro verranno presi severi provvedimenti disciplinari contro chi non ottempererà a questo ordine nei giorni di prescrizione.

Squadre d'Azione. — Tutti quei fascisti che appartennero alle Squadre d'Azione sono invitati a ritirare apposito modulo presso la Casa del Fascio che servirà per la ricostruzione delle squadre stesse.

Quote arretrate. — Coloro che non si fossero ancora messi in regola con le quote mensili sono invitati a farlo entro il giorno 20 del prossimo mese di novembre per non incorrere in spiacevoli provvedimenti a loro carico.

Scioglimento del Consiglio nel Corpo musicale. — Il locale Direttorio, allo scopo di dare al Corpo musicale cittadino una migliore e definitiva sistemazione, ha deciso lo scioglimento dell'attuale Consiglio avocandone a sè la Direzione del Corpo stesso.

Cronaca di Firenze

L'on. Pavolini nominato Presidente
della Conf. Professionisti e Artisti

La cittadinanza ha appreso con vivissimo compiacimento la notizia della nomina dell'on. Alessandro Pavolini a Presidente della Confederazione Professionisti e Artisti, carica alla quale il giovane deputato fiorentino è stato chiamato per volere del Duce.

Non staremo a ricordare quali siano le benemerenze di Alessandro Pavolini, poichè i fiorentini che lo ebbero per cinque anni Segretario Federale conoscono bene ogni sua attività.

Tutte le categorie che fanno parte della vasta Confederazione Professionisti e Artisti e che prodigano la loro intelligenza ed il loro lavoro di concetto per il raggiungimento della comune mèta, vedono in Alessandro Pavolini, infaticabile organizzatore, profondo studioso dei problemi più svariati e genialista e scrittore di grande valore, il rappresentante ideale.

I primi sussidi alle opere di bonifica
in Val di Pesa

Dopo i collaudi fatti dall'Ispettorato Agrario per la Toscana, sono già pervenuti ad alcuni agricoltori inclusi nel Consorzio di bonifica della Val di Pesa i primi sussidi statali alle opere di miglioria agraria dell'annata 1933 nella misura di un terzo della spesa. I collaudi continuano ed è opportuno a questo scopo che i Consorziati si attengano alle disposizioni già emanate dal loro Consorzio, prendendo accordi con l'Ufficio, ora trasferito in Piazza Signoria n. 8 piano 3.o, allo scopo di predisporre i collaudi stessi al più presto possibile, e cioè appena le opere risultino pronte.

Premi di natalità istituiti
dal Consiglio dell'economia

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Firenze rammenta a tutti coloro che intendono prender parte al concorso per l'assegnazione dei cinque premi di natalità, di L. 500 ognuno, istituiti dal Consiglio dell'economia per l'anno XII, che il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 novembre p. v.

Del regolamento del Concorso, già reso noto a suo tempo a mezzo della stampa, gli interessati possono prendere visione presso la Segreteria del Consiglio prov. dell'economia corporativa (Via dei Saponai, 1).

I prossimi turni in Provincia
del Segretario Federale

A partire dal 1.o novembre prossimo, il Segretario federale inizierà i suoi turni in provincia, allo scopo di offrire ai fascisti più lontani dal capoluogo della provincia stessa la possibilità di conferire con lui. Egli si recherà il 7 novembre ar Empoli; il 14 a Pontassieve, il 21 a Borgo San Lorenzo, il 28 a Greve.

Il Segretario federale nei suddetti giorni si tratterrà nei luoghi indicati dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e durante queste ore riceverà tutti coloro che si presenteranno a lui. S'intende che la presenza del Segretario fderale non deve dar luogo ad alcuna riunione o adunata, in quanto le visite sono fatte unicamente per ragioni di ufficio, come pure rimane stabilito che il Segretario federale riceverà fascisti ed il popolo nelle Case del Fascio.

Cospicua offerta della "Galileo,,
all'Ente Opere Assistenziali

In occasione della traslazione delle salme dei Caduti del Fascismo fiorentino, il Presidente della Società Anonima Officine Galileo ha rimesso al Segretario federale che ha vivamente ringraziato un'offerta di lire 10 mila a nome della Società stessa.

L'anniversario della gloriosa morte
del Martire Roberto Saccardi

Ricorrendo domani l'anniversario della gloriosa morte di Roberto Saccardi di Montelupo Fiorentino, nella cappella del Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione sarà celebrata una messa. Al significativo rito saranno presenti le rappresentanze della Federazione provinciale fascista, dei circoli rionali e di numerose altre associazioni.

Un incontro per Ognissanti
fra la Fiorentina e l'Empoli

Per la festività di Ognissanti la direzione della Fiorentina non ha voluto privare gli sportivi di un incontro di calcio. E' stata perciò invitata allo Stadio Berta la simpatica squadra dell'Empoli, che quest'anno è intenzionata di disputare un ottimo campionato e che attualmente dopo le belle affermazioni ottenute nelle prime partite di campionato, stesso, si trova in testa alla classifica.

Alla partita, che si presenta oltremodo interessante, non mancherà certo un buon concorso di pubblico dati anche i prezzi popolari.

Prosciolti in istruttoria
dai reati di minacce e lesioni

E' terminata ieri l'istruttoria per la clamorosa baruffa avvenuta ai primi del corrente mese a Campi Bisenzio. Certi Amelio e Francesco Biagiotti erano stati arrestati e denunziati per minacce e lesioni in danno di Udilio Capaccioli e Maria Carraresi.

Ora il Giudice Istruttore ha dichiarato non doversi procedere contro i Biagiotti in ordine ai reati ascrittigli per mancanza di querela.

Travolti da un cavallo in fuga

Ieri mattina, in via Boccaccio, si dava alla fuga un cavallo attaccato ad un barroccio carico di damigiane di vino. Nella corsa pazza l'animale toglieva la padronanza della guida all'esercente Ottavio Ciolli, di anni 56, che veniva gettato a terra e travolto dalle ruote del pesante veicolo. Uguale sorte toccava anche al coloro Ranfagni Ferdinando di anni 72 che si trovava fermo davanti la bottega di un ortolano.

Ambedue i disgraziati hanno riportato gravi lesioni in varie parti del corpo e all'Ospedale di Santa Maria Nuova sono stati giudicati guaribili in 50 giorni con riserva.